

Il silenzio delle pietre

di Stefania Cazzola Hofmann

Descrizione tecnica dell'opera:

acquerello su carta da acquerello Tiepolo.

Dimensione foglio: 71x50

Dimensione disegno: 63x42

Dimensione file JPG: 1,43Mb

Quest'opera è stata presentata alla mostra "La Strada" che si è tenuta a Napoli, in via Bagnoli, il 23 novembre 2025.

Descrizione critica dell'opera

Tra le rovine di Pompei, la strada antica diventa testimone di un tempo sospeso. Le pietre levigate dal passaggio, i muri scavati dal sole e il Vesuvio sullo sfondo raccontano la persistenza della memoria.

E' una strada archeologica e interiore, dove il passato non è mai davvero scomparso, ma continua a parlare attraverso la materia.

L'opera dialoga con l'idea felliniana della strada come destino, ma anche con Pavese e il suo senso di solitudine e continuità della vita.

Spiegazione del collegamento dell'Opera a un periodo, una scuola, uno stile e altri elementi identificativi specifici dell'area di riferimento.

Gli scavi archeologici Pompei ci hanno fatto riscoprire una città quasi intatta, permettendoci di rivivere in qualche modo la vita dell'Antica Roma, le strade, le botteghe, gli affreschi si sono trasformati una sorte di scenografia a cielo aperto dove tutti noi possiamo calarci nella vita di allora.